



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

DELIBERA N. 433/24/CONS

**RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE
PER LA DIFFUSIONE VIA SATELLITE DI SERVIZI DI MEDIA
AUDIOVISIVI ALLA SOCIETÀ SKY ITALIA S.R.L.**

(Servizio di media audiovisivo satellitare SKY SPORT)

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 31 ottobre 2024;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la direttiva n. 2010/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2010, *relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi*, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018;

VISTA la legge 5 ottobre 1991, n. 327, recante *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sulla televisione transfrontaliera, con annesso, firmata a Strasburgo il 5 maggio 1989”*;

VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e, in particolare, gli articoli 46 e 47;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48, recante *“Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche”*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato”*, come modificato dal decreto legislativo 25



marzo 2024, n. 50, recante *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante il testo unico dei servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato, in attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 di modifica della direttiva 2010/13/UE”*;

VISTA la delibera n. 295/23/CONS, del 22 novembre 2023, recante *“Regolamento concernente la disciplina relativa al rilascio dei titoli autorizzatori alla fornitura di servizi di media audiovisivi e radiofonici via satellite, su altri mezzi di comunicazione elettronica e a richiesta”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 5 (di seguito, il Regolamento);

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante *“Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 270/23/CONS;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 1° aprile 2011, recante *“Approvazione dei criteri generali per la classificazione dei programmi ad accesso condizionato”*;

VISTA la delibera n. 220/11/CSP, del 22 luglio 2011, recante *“Regolamento in materia di accorgimenti tecnici da adottare per l’esclusione della visione e dell’ascolto da parte dei minori di film ai quali è stato negato il nulla osta per la proiezione o la rappresentazione in pubblico, di film vietati ai minori di diciotto anni e di programmi classificabili a visione per soli adulti ai sensi dell’articolo 34, commi 5 e 11 del Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 332/24/CONS dell’11 settembre 2024;

VISTA la delibera n. 517/18/CONS, del 30 ottobre 2018, con la quale è stato autorizzato alla società SKY Italia S.r.l. il terzo rinnovo dell’autorizzazione alla diffusione via satellite del servizio di media audiovisivo denominato SKY SPORT (già, Calcio Sky);

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1) la società Sky Italia S.r.l., con sede legale in Milano, via Monte Penice n. 7, con istanza in data 3 ottobre 2024 (Prot. Agcom n. 258028), ha richiesto il rinnovo dell’autorizzazione alla diffusione via satellite, ai sensi dell’articolo 3, comma 5, del Regolamento, del servizio di media audiovisivo denominato SKY SPORT, rilasciata in data 22 novembre 2000 con la delibera n. 793/00/CONS e rinnovata, una prima volta, in data 21 settembre 2006 con la delibera n. 562/06/CONS, e di seguito, in data 24 ottobre 2012 con la delibera n. 513/12/CONS, e, da ultimo, in data 30 ottobre 2018 con la delibera n. 517/18/CONS;



2) l'istanza è stata corredata con la documentazione prevista dal Regolamento, comprensiva del pagamento del contributo previsto per le spese d'istruttoria, nonché dell'indicazione dei parametri tecnici di trasmissione e delle informazioni relative all'ubicazione degli apparati di *up-link* ed al fornitore della capacità trasmissiva;

3) dalla documentazione in atti – costituita dalle autocertificazioni rese ai sensi di legge – la società Sky Italia S.r.l. risulta in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Regolamento, relativi alla nazionalità della società e all'onorabilità degli amministratori;

UDITA la relazione del Commissario Massimiliano Capitanio, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

È rinnovata alla società Sky Italia S.r.l., avente sede legale in Milano, via Monte Penice n. 7 (C.F. 04619241005), l'autorizzazione alla diffusione via satellite del servizio di media audiovisivo denominato SKY SPORT, rilasciata originariamente con la delibera n. 793/00/CONS del 22 novembre 2000, alle condizioni e nel rispetto degli obblighi stabiliti dal Regolamento e dalla normativa di settore, nonché secondo le modalità indicate in allegato.

1. Permane alla società Sky Italia S.r.l. l'obbligo di osservare le disposizioni di cui alla delibera n. 793/00/CONS del 22 novembre 2000;

2. L'autorizzazione, di cui al presente provvedimento, ha la durata di anni 12 (dodici), a decorrere dal 22 novembre 2024, ed è rinnovabile previa richiesta da presentare secondo le modalità previste dall'articolo 3, comma 5, del Regolamento.

3. L'Autorità effettua controlli e verifiche, anche avvalendosi degli organi territoriali del Ministero delle imprese e del made in Italy e della collaborazione della Guardia di Finanza - Nucleo speciale per la radiodiffusione e l'editoria e della Polizia postale e delle comunicazioni, sull'espletamento del servizio autorizzato e sulle stazioni utilizzate, ovunque ubicate. La società autorizzata deve consentire, in ogni momento, libero accesso ai funzionari incaricati, mettendo a disposizione ogni mezzo ritenuto indispensabile per la citata attività.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente autorizzazione è notificata alla parte e inserita in apposito elenco sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 31 ottobre 2024

IL PRESIDENTE

Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE

Massimiliano Capitanio

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Giulietta Gamba



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

ALLEGATO
all'autorizzazione per la diffusione via satellite del servizio di media audiovisivo
di cui alla delibera n. 433/24/CONS del 31 ottobre 2024

(omissis)